

Malati oncologici terminali Primo, la dignità dell'uomo

È stato inaugurato ieri l'atteso Hospice di Ravenna "Villa Adalgisa"
Fra qualche giorno le confortevoli stanze ospiteranno i primi pazienti

È stato inaugurato ieri l'Hospice di Ravenna, "Villa Adalgisa". Un'occasione importante per la città, come certificato dal parterre di autorità presenti: il sindaco Matteucci, l'Arcivescovo Lorenzo Ghizzoni, il Direttore Generale dell'Ausl di Ravenna, Andrea Des Dorides ed il Presidente dell'Istituto Oncologico Romagnolo, Sergio Mazzi. Hanno partecipato anche il Direttore Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù, Don Paolo Pasini, il Presidente della Cooperativa Sociale Società Dolce, Pietro Segata e il Vicepresidente e Consigliere Delegato dell'Istituto Oncologico Romagnolo, Mario Pretolani.

Nata da un Protocollo d'intesa tra il Comune di Ravenna, l'Ausl, l'Opera di Santa Teresa del Bambin Gesù, la Coop Sociale Società Dolce e l'Istituto Oncologico Romagnolo, Villa Adalgisa acco-

gliera i pazienti in fase critica di malattia oncologica, dalle settimane successive all'inaugurazione.

Il nuovo Hospice ha preso il nome di "Villa Adalgisa" (in memoria della signora Cicci Longo, storica consigliere IOR, conosciuta e molto stimata in città). L'Hospice di Ravenna, sarà gestito dalla Cooperativa Sociale Società Dolce, e avrà dieci posti letti dove i pazienti e le loro famiglie saranno accolti con tutti i comfort in un ambiente il più familiare possibile, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Dove, però, sarà posta al centro dell'attenzione la dignità della persona.

L'Istituto Oncologico Romagnolo, da sempre sostenitore delle realizzazioni degli Hospice in Romagna, sin dall'inizio ha assunto il ruolo di motore civico di questa importante iniziativa, resa possibile grazie all'incredibile apporto che le aziende e i cittadini

ravennati hanno dimostrato in questi mesi.

In prima linea la Rosetti Marino Spa, da anni sostenitrice dell'Istituto Oncologico Romagnolo, promotrice durante le festività natalizie 2012 di un'iniziativa di raccolta fondi che ha coinvolto i suoi Fornitori a favore dell'Hospice di Ravenna, la Bambini srl che da tantissimi anni sostiene e promuove, con una partecipazione fuori dal comune, le iniziative dello IOR e la Banca Popolare di Ravenna. Importanti contributi sono stati anche quelli di CNA, Lions Club Russi e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Un'importante contributo è arrivato anche dalla vendita del libro di poesie "Dòlz e Amér" di Mario Martini. Determinate è stato il sostegno di tutta la cittadinanza che ha partecipato ad eventi che sostenevano l'Hospice, come il Concerto dedicato a Monsignor Tonini e il Life Planet

Jazzercise. I cittadini ravennati hanno contribuito in maniera fondamentale anche attraverso donazioni dirette a favore dell'Hospice.

"Questo dimostra la grande partecipazione popolare che sta dietro ad un progetto, importante per la città di Ravenna e i suoi cittadini, come quello dell'Hospice - sottolinea Mario Pretolani, Vicepresidente e Consigliere delegato dello IOR - Dai prossimi giorni l'Hospice accoglierà i primi pazienti, per noi è un grande risultato raggiunto, frutto di anni di impegno e duro lavoro. C'è ancora però molto da fare per rendere questa struttura all'avanguardia. Attraverso libere donazioni all'Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (IOR) - c/c postale n. 10839470 causale "Hospice per Ravenna" - si potrà sostenere le attività di Assistenza dei pazienti oncologici ravennati."

Info 0543 35929
g.cellini@ior-romagna.it

Il centro all'avanguardia è il frutto di una generosa "colletta" fra imprese e privati





A sin. i volontari dello Ior; **a destra in alto** il taglio del nastro di ieri; **in basso** una delle stanze che ospiteranno i malati oncologici terminali

www.ecostampa.it

004630